

## III

(Informazioni)

## COMMISSIONE

**Invito a presentare proposte n. TRANS/A2/CFP.2-99****Invito a manifestare interesse per partecipare alla costituzione di una partecipazione del settore pubblico e privato (PPP) nell'ambito del programma Galileo**

(1999/C 359/11)

1. La Commissione europea invita gli organismi e i consorzi interessati, che soddisfano i requisiti fissati al seguente punto 4, a manifestare il proprio interesse inviando proposte, formulate come bozza di «strategia d'azione», per la costituzione di una partecipazione del settore pubblico e privato (PPP) nel quadro del programma Galileo.

La comunicazione della Commissione COM(1999) 54 def. dal titolo «Galileo — Partecipazione dell'Europa ad una nuova generazione di servizi di navigazione satellitare» descrive Galileo come un nuovo sistema di navigazione e posizionamento basato su di una costellazione di satelliti abbinata a sistemi terrestri appropriati. La comunicazione si limita tuttavia a definire i principali elementi (tipo di costellazione, livello di servizio, piano di sviluppo, costi preventivati), descrivendo Galileo solo in termini preliminari. Ciò implica talune correlazioni inverse per conciliare vincoli di diversa natura (domande dell'utenza, diverse alternative per il finanziamento e per la costituzione di partecipazioni, ecc.).

Uno degli elementi fondamentali di tale approccio è il fatto che la Commissione analizzi, elabori e presenti, per l'inizio del 2000, le condizioni quadro per la partecipazione del settore pubblico e privato (risoluzione del Consiglio, del 19 luglio 1999, GU C 221/1999 pag. 1).

2. Scopo del presente invito a presentare proposte è quello di esplorare la possibilità di costituire una PPP per realizzare il programma Galileo, incoraggiando i potenziali investitori ed operatori ad esprimere il proprio interesse a partecipare alla costituzione della PPP in questione al termine della fase di definizione del programma Galileo (fine 2000), presentando una bozza di «strategia d'azione», che comprenda:

- una descrizione delle caratteristiche consorzio proposto (competenze ed interessi strategici);
- una descrizione del mercato interessato e della strategia necessaria per garantire la necessaria redditività: fornitura di servizi (accesso aperto e controllato), priorità di mercato (mercati-obiettivo e strategie di ingresso sui mercati) e realizzazione dell'infrastruttura;

— ipotesi in merito ai futuri sviluppi di mercato (domanda e offerta), concorrenza a livello globale ed internazionale, ipotesi normative;

— una descrizione/indicazione dell'impegno finanziario previsto e delle fonti di investimento ipotizzate (investimenti privati o pubblici);

— un'analisi preliminare dei rischi (finanziari, di gestione, tecnici, operativi, di mercato, ecc.).

3. Le proposte ricevute in risposta al presente invito saranno selezionate al fine di compilare un elenco ristretto di «strategie d'azione».

Le proposte o le «strategie d'azione» che figurano sull'elenco ristretto saranno quindi valutate nel corso della restante parte della fase di definizione del programma Galileo; se ne varrà dimostrata la fattibilità, una «strategia d'azione» definitiva verrà quindi presentata al Consiglio per approvazione entro la fine della fase di definizione del programma Galileo.

4. Persone giuridiche, imprese a capitale privato e misto, associazioni temporanee di organizzazioni e/o imprese costituite allo scopo di portare a termine un determinato progetto, sono invitati a presentare proposte, manifestando il proprio interesse e proponendo una «strategia d'azione» per il programma Galileo, come indicato al precedente punto 2. Devono in particolare essere forniti gli elementi indicati di seguito:

— prova che il consorzio possiede l'esperienza, le capacità e le risorse necessarie per sviluppare e promuovere l'attività di Galileo e la fornitura di servizi, al fine di realizzare nel modo ottimale tanto gli obiettivi commerciali che quelli pubblici del programma stesso;

— prova dell'esperienza, delle capacità e delle risorse necessarie per assicurare la necessaria copertura finanziaria, per gestire investimenti capitali a lungo termine e per valutare e ridurre i rischi;

5. Un originale della proposta e cinque copie su supporto cartaceo devono essere consegnate entro e non oltre il 14 febbraio 2000 all'indirizzo seguente:

Commissione europea  
Direzione generale Trasporti  
Rue de la Loi/Wetstraat 200  
B-1049 Bruxelles

Le proposte devono essere inserite in due buste chiuse. Sulla busta interna, oltre all'indirizzo del servizio indicato nel presente invito, deve essere apposta la seguente dicitura: «Invito a presentare proposte n. TRASPORTI/A2/CFP.2-99 — NON DEVE ESSERE APERTA DAL SERVIZIO POSTALE INTERNO». Se sono usate buste autoadesive, il mittente è tenuto a sigillarle con nastro adesivo su cui dovrà apporre trasversalmente la propria firma. Le proposte ricevute oltre il termine ultimo di presentazione non saranno prese in considerazione.

6. Potrà essere escluso dalla procedura di selezione qualunque candidato si trovi in una delle situazioni di seguito elencate:

— sia in fallimento, in liquidazione, in amministrazione controllata, in concordato preventivo, abbia sospeso l'attività o si trovi in situazioni equivalenti in applicazione di procedure analoghe;

— sia stato condannato, con sentenza passata in giudicato, per reati collegati alla sua attività professionale;

— si sia reso colpevole di gravi scorrettezze professionali;

— abbia fornito informazioni false o abbia omesso di fornire le informazioni richieste dall'autorità appaltante.

7. Informazioni dettagliate sulle procedure di presentazione delle proposte, sui criteri di ammissibilità e di selezione, sulle regole di riservatezza applicabili alle proposte ricevute, nonché sulla procedura di preselezione delle proposte da inserire nell'elenco ridotto possono essere richieste per fax al numero (32-2) 296 53 72 (all'attenzione del Signor Luc Tytgat, Direzione generale Trasporti, DM 28 6/116) o per lettera all'indirizzo seguente:

Commissione europea  
Direzione generale Trasporti  
Sig. Luc Tytgat — DM 28 6/116  
Rue de la Loi/Wetstraat 200  
B-1049 Bruxelles

Le richieste pervenute dopo il 10 gennaio 2000 non saranno prese in considerazione.

---